



COMUNE DI PABILLONIS

Provincia del Medio Campidano

GUIDA ALLA IUC (Imposta Unica Comunale) SEZIONE IMU 2014 (imposta municipale propria)



COS'E'?

L'imposta municipale propria (IMU) è la componente della IUC di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili escluse le abitazioni principali.

DA CHI E' DOVUTA E PER QUALI IMMOBILI?

L'imposta è dovuta dal proprietario di immobili, ovvero dal titolare del diritto reale di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi e superficie; dal concessionario di aree demaniali e dal locatario per gli immobili concessi in locazione finanziaria. L'imposta ha per presupposto il possesso di immobili a qualsiasi uso destinati e di qualunque natura, nonché i terreni incolti, e non si applica al possesso dell'abitazione principale e delle pertinenze della stessa, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.



SCADENZE E MODALITA DI VERSAMENTO



Date per il pagamento: 16 giugno e 16 dicembre di ciascun anno o pagamento in unica soluzione entro il 16 giugno. Il versamento deve avvenire mediante F24 o mediante apposito bollettino di conto corrente postale.

Il pagamento dovrà essere effettuato in autoliquidazione. Sul sito istituzionale del Comune un supporto informatico consente di calcolare agevolmente l'imposta dovuta e stampare i modelli F24.

ALIQUOTE E DETRAZIONI

0,76 % aliquota ordinaria

0,76 % aree edificabili

0,76 % aree fabbricati a qualsiasi uso adibiti

0,66 % terreni agricoli

I terreni agricoli posseduti da coltivatori diretti o da imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 99 del 2004, iscritti nella previdenza agricola, purché dai medesimi condotti, sono soggetti all'imposta limitatamente alla parte di valore eccedente euro 6.000 e con le seguenti riduzioni:

- del 70 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente i predetti euro 6.000,00 e fino a euro 15.500,00;
- del 50 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 15.500 e fino a euro 25.500,00;
- del 25 per cento dell'imposta gravante sulla parte di valore eccedente euro 25.500 e fino a euro 32.000,00.



COME CALCOLARE L'IMPOSTA

Per calcolare l'imposta dell'I.M.U. si procede come di seguito riportato:

per i fabbricati iscritti al Catasto, si moltiplica la rendita risultante agli atti al 1° gennaio dell'anno in corso (aumentata del 5% a seguito della rivalutazione applicata nel 1997) x moltiplicatore x aliquota:

Di seguito riportiamo i coefficienti dei moltiplicatori

-**160** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale **A con esclusione** della categoria catastale **A/10** e nelle categorie catastali **C/2, C/6 e C/7**.

-**140** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale **B** e nelle categorie catastali **C/3, C/4 e C/5**.

-**80** per i fabbricati classificati nella categoria catastale **D/5** e per i fabbricati classificati nella categoria catastale **A/10**.

-**65** per i fabbricati classificati nel gruppo catastale **D con esclusione** dei fabbricati classificati nella categoria catastale **D/5**;

-**55** per i fabbricati classificati nella categoria catastale **C/1**.

Per i terreni agricoli, nonché per quelli non coltivati, posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali, iscritti nella previdenza agricola, il moltiplicatore è pari a **75**.

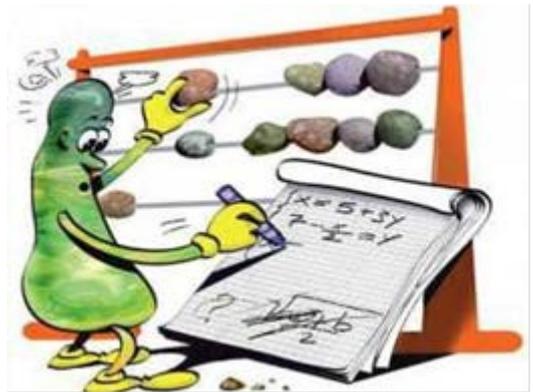
Per i terreni agricoli e per i terreni non coltivati, purché non identificabili con quelli di cui sopra, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare del reddito dominicale risultante in catasto, vigente al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutato del 25 per cento, ai sensi dell'articolo 3, comma 51, della Legge n. 662 del 1996, un moltiplicatore pari a **135**.

Esempio: fabbricato C/3, rendita 600,00 euro, imposta = $(600,00 + 5\%) \times 140 \times 0,76\% = 670,32 \text{ €}$.

Esempio: fabbricato A/10, rendita 1,500,00 euro, imposta = $(1,500,00 + 5\%) \times 80 \times 0,76\% = 957,60 \text{ €}$.

Esempio: fabbricato D/2, rendita 10.000,00 euro, imposta = $(10.000,00 + 5\%) \times 65 \times 0,76\% = 5.187,00 \text{ €}$.

Esempio: fabbricato C/1, rendita 1.300,00 euro, imposta = $(1.300,00 + 5\%) \times 55 \times 0,76\% = 570,57 \text{ €}$.



PAGAMENTO CON MODELLO F24



Il versamento dell'imposta con il modello F24 può essere effettuato presso gli istituti bancari e presso gli uffici postali siti nel territorio dello Stato.

Il versamento dell'imposta con il modello F24 non prevede l'applicazione di commissioni.

Il modello F24 e le istruzioni per la compilazione sono disponibili presso gli istituti di credito e gli uffici postali.

Si può utilizzare sia il modello F24 ordinario, approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate il 12 aprile 2012, sia il modello F24 semplificato approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate il 25 aprile 2012 .

Con risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate n. 35/E del 12 aprile 2012 e n.33/E del 21 maggio 2013 sono stati istituiti i codici tributo per il versamento dell'IMU.

Si riportano di seguito i codici tributo delle fattispecie più ricorrenti:

Tipologia immobile	Ente competente alla riscossione	Codice tributo
IMU - imposta municipale propria per i terreni agricoli	COMUNE	3914
IMU - imposta municipale propria per le aree edificabili	COMUNE	3916
IMU - imposta municipale propria per gli altri immobili	COMUNE	3918
IMU - imposta municipale propria per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	STATO	3925

La presente guida è aggiornata al 02.09.2014